

Delibera n. 239

Roma, 28 aprile 2014

IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna con la partecipazione del Direttore dell' Agenzia Dr. Giuseppe Peleggi, che lo presiede, e dei componenti del Comitato Dr. Giuseppe Chinè, Dr. Mario Vittorio Mancini e Dr. Luigi Magistro;

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti il Dr. Eduardo Petroli, Presidente del Collegio, il Dr. Mario Picardi e la Dott.ssa Federica Silvestri, membri effettivi del Collegio;

Visto l'art.3, comma 1, lettera i), punto 3) della L. n. 349/1989 che prevede che *"dall'esercizio finanziario 1990 le maggiori somme, rispetto all'esercizio precedente, versate all'Italia dalle Comunità europee a titolo di partecipazione alle spese di esazione delle risorse proprie CEE siano stanziare in integrazione ai capitoli di spesa del Dipartimento (delle Dogane) destinate all'acquisizione di mezzi tecnici e strumentali e finalizzate al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi"*;

Considerato che, in attuazione di detta norma, nel corso degli anni le predette risorse sono state attribuite in modo frazionato all'Agenzia, che ha provveduto alla predisposizione di un Piano pluriennale di Interventi i quali vengono progressivamente realizzati in conformità alle linee d'azione pianificate ed aggiornati in relazione alle intervenute esigenze operative;

Su proposta del Direttore

DELIBERA

di approvare l'unito Piano pluriennale degli Interventi, da finanziare con le risorse di cui all'art.3, comma 1, lett. i), punto 3) della Legge n.349/1989, per un importo complessivo pari a circa € 16,1 milioni.

I Componenti
Giuseppe Chinè
Mario Vittorio Mancini
Luigi Magistro

Il Presidente
Giuseppe Peleggi



Piano pluriennale degli Interventi
da finanziare con le risorse di cui all' art.3, comma1, lett. i),
punto 3) della Legge n.349/1989.

Premessa

Nell'esercizio 2014 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Dogane ha aggiornato la pianificazione operativa del Piano pluriennale degli interventi finanziato con le risorse di cui all'art.3, comma 1, lettera i), punto 3) della Legge. n. 349/1989 per effetto della quale le maggiori somme, rispetto all'esercizio precedente, versate all'Italia a titolo di partecipazione alle spese di esazione delle risorse proprie UE sono stanziare in integrazione ai capitoli di spesa dell'Agenzia e destinate all'acquisizione di mezzi tecnici e strumentali finalizzati al potenziamento delle attività di accertamento, ispettive e di contrasto alle frodi.

Il Piano, in cui sono indicate le principali linee di attività da realizzare nonché la stima di massima dei costi, risulta articolato come segue:

§ Potenziamento delle attività di controllo: il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le attività di controllo e di contrastare in modo efficace le frodi ed i traffici illeciti. In particolare, il progetto si sviluppa lungo due direttrici principali: il "*Potenziamento logistico-strumentale*", attraverso l'acquisizione di strumentazione ed attrezzature per rendere più incisivi gli interventi in tale ambito ed il "*Potenziamento del sistema telematico doganale*", mediante la realizzazione, a supporto delle attività di controllo, di strumenti informatici avanzati e di procedure efficaci e semplificate, caratterizzate da un elevato livello di telematizzazione.

Il costo previsto per la realizzazione delle due linee di intervento è pari a circa € 12,7 milioni.

§ Messa in qualità dei Laboratori chimici: il progetto si articola in tre linee di azione: "*Evoluzione dei laboratori chimici*" per il miglioramento del Sistema di Qualità dei Laboratori con l'obiettivo di aumentarne le potenzialità di indagine analitica in settori specifici a tutela dell'erario, dei cittadini e dei consumatori. In tale contesto si colloca anche l'incremento delle prove accreditate. Inoltre, è previsto il "*Potenziamento della dotazione strumentale dei laboratori*", attraverso l'acquisizione di apparecchiature scientifiche, di ultima generazione, nonché l'acquisizione di "*Laboratori mobili*" da collocare sul territorio a supporto delle attività di accertamento mediante l'esecuzione, in tempo reale, di test analitici.

I costi complessivamente stimati per la completa realizzazione delle tre linee di intervento sono pari a circa € 3,4 milioni.

Entrambe le linee progettuali prevedono anche adeguati interventi formativi per il personale addetto allo svolgimento delle specifiche attività.

Nel seguente prospetto sono ricapitolati i progetti ed i relativi importi:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	(importi in milioni di € IVA inclusa)
Potenziamento delle attività di controllo	12,7
Messa in qualità dei Laboratori chimici	3,4
Totale	16,1

Di seguito si riportano le schede sintetiche dei progetti.

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare le attività di controllo e di contrastare in modo sempre più efficace le frodi ed i traffici illeciti, sia mediante interventi di natura strumentale sia procedendo alla progressiva ed organica telematizzazione dei processi a supporto delle attività di accertamento e di controllo degli operatori e delle merci movimentate in ambito internazionale, U.E. e nazionale. In particolare, il progetto si articola in due linee di intervento:

- “*Potenziamento logistico-strumentale*”: il progetto prevede l'acquisizione di attrezzature ed azioni formative per gli addetti alle funzioni di controllo. Le attività in programma sono di varia natura e riguardano, tra l'altro, l'acquisizione di strumentazione tecnica quale idonei sistemi anti-intrusione/telesorveglianza ai varchi, rilevatori mobili di radioattività ambientale, apparecchi "sniffer" (naso elettronico) per la rilevazione di sostanze stupefacenti e esplosive, lettori RFid portatili per il personale interessato dell'Agenzia e per tutti i mezzi di movimentazione, dispositivi per la rilevazione di metalli pesanti e di prodotti chimici pericolosi, sistemi rilevatori GPS al fine del tracciamento dei container e del relativo monitoraggio; dotazione dei gate con specifici varchi di lettura; acquisto software e materiale hardware, strumentazione per

i controlli nel settore delle accise. E', inoltre, prevista l'acquisizione di autovetture per l'espletamento delle attività di controllo e di dotazioni strumentali di avanguardia per l'attrezzaggio di aule e per garantire la gestione della formazione specialistica degli addetti al settore nonché la possibilità di finanziare le eventuali integrazioni delle prestazioni di lavoro, oltre il normale orario di servizio, del personale coinvolto nelle attività del progetto.

Il costo stimato per la realizzazione completa di questa linea d'intervento è pari a € 3,4 milioni.

- *“Potenziamento del sistema telematico doganale”*: è prevista la realizzazione di strumenti informatici avanzati e di procedure efficaci e semplificate, caratterizzate da un elevato livello di telematizzazione.

Questa linea d'intervento si articola, nel 2014, nei progetti di seguito descritti.

“Accertamenti e controlli”

L'obiettivo del progetto è quello di rendere ancor più efficace la gestione dei tributi di competenza dell'Agenzia procedendo alla telematizzazione dei processi a supporto delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso per i diritti doganali; dei processi inerenti la fiscalità interna negli scambi internazionali e le accise. Gli interventi sulle applicazioni informatiche in dotazione all'Agenzia riguardano la realizzazione di nuove funzionalità degli strumenti informatici utilizzati sia per l'espletamento dei controlli sia per il monitoraggio interno dei risultati a garanzia dell'efficacia delle stesse attività, ma anche l'interoperabilità con le omologhe strutture di controllo dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza, a tutela dei contribuenti e nella direzione di una maggiore efficacia complessiva del sistema Paese nell'ambito della lotta all'evasione fiscale.

L'informatizzazione riguarda anche i processi relativi all'erogazione delle restituzioni all'esportazione con interventi finalizzati al miglioramento della qualità dell'analisi dei dati e delle procedure operative in modo da consentire una maggiore incisività nelle attività di monitoraggio e di controllo nell'ambito del settore FEAGA e nella gestione delle risorse proprie tradizionali.

Il costo stimato del progetto è pari a € 499.883.

“Contrasto dell’evasione tributaria e degli illeciti extra-tributari”

Con questo progetto si intende realizzare e sviluppare una piattaforma informativa a supporto delle attività di analisi antifrode e di monitoraggio dei traffici di container, merci e persone, incrociando i dati disponibili da fonti aperte, commerciali e non, e da banche dati realizzate all’interno della stessa Agenzia. A tale scopo verranno realizzate un insieme di applicazioni che automatizzano l’acquisizione e agevolano la consultazione e l’analisi di dati contenuti nelle sopra citate banche dati.

La strategia di medio e lungo termine è quella di pervenire all’integrazione e quindi alla navigabilità fra tutte le fonti dati a disposizione nell’ottica di agevolare le analisi incrociate, tipiche dell’attività antifrode, sia dal punto di vista dei flussi merceologici intra/extracomunitari attraverso il datawarehouse, sia dal punto di vista soggettivo attraverso lo strumento software Analyst’s Notebook sia per quanto riguarda l’attività di monitoraggio delle spedizioni e di inserimento dei profili di rischio sulla piattaforma AIDA.

Nel corso dell’anno 2014 continuerà il lavoro per l’incremento del contenuto informativo riguardante il settore delle accise (quali, ad esempio, le dichiarazioni degli autotrasportatori e le informazioni di dettaglio sulla capacità degli impianti degli operatori); la creazione di strumenti di analisi per i dati contenuti nella Banca Dati Antifrode di AIDA e lo sviluppo della integrazione con lo strumento Analyst’s Notebook avviata lo scorso anno.

Inoltre, si procederà nell’integrazione fra la Banca dati dichiarazioni valutarie e la Banca Dati Antifrode; agli adeguamenti della BDA per le esigenze del progetto della U.E. denominato COPIS ed alla realizzazione di un circuito doganale di controllo applicato ai transiti a destino. Il costo stimato del progetto è pari a € 1.873.192.

“Applicazione dei regimi doganali e fiscali”

Il progetto ha come obiettivo lo sviluppo dei processi informatici di supporto per l’applicazione dei tributi. Gli interventi riguardano i processi relativi alla gestione ed al monitoraggio dei regimi di deposito e degli altri regimi ad impatto economico nonché quelli per l’applicazione, la gestione ed il monitoraggio delle esenzioni, delle agevolazioni oltre ai processi per la gestione ed evoluzione dei sistemi tariffari. Ulteriori interventi vertono sui processi di supporto per il rilascio di autorizzazioni doganali, la gestione delle garanzie, l’anagrafica degli operatori accise, il sistemi “Quota” e la banca-dati TARIC. In particolare, nel 2014 saranno realizzati interventi di evoluzione nei seguenti ambiti: Contabilità separata - prospetti contabili e Ownres; riscossione coattiva; interoperabilità dogane/RGS per le riscossioni; liquidazione dei diritti; Banca dati “End- use” ; ITV; Credibility cheks ; TARIC e QUOTA; AEO.

Il costo stimato del progetto è pari a € 438.236,93.

“Digitalizzazione accise”

Il progetto ha il duplice scopo di assicurare l'adeguamento dei sistemi informativi ai dettami della normativa della U.E. e nazionale in materia nonché di incrementare e potenziare l'offerta dei servizi on-line per gli utenti esterni. In linea con le esigenze degli scambi internazionali e per una migliore integrazione nel complesso delle attività connesse al settore, le attività che si intendono svolgere si pongono come ulteriore obiettivo quello di fornire uno strumento utile a supporto delle attività di accertamento e controllo, per contrastare in modo più efficace le frodi ed i traffici illeciti. Elemento qualificante del progetto è la presenza di una road-map che, per fasi successive, condurrà le imprese agli obiettivi imposti dalle norme emanate in ambito U.E. di completa informatizzazione delle procedure, che riguardano principalmente il progetto comunitario EMCS (*Excise Movement Control System*), il sistema per il controllo elettronico della movimentazione delle merci che viaggiano in regime di sospensione di accisa. In tale cornice, sono previsti interventi migliorativi sull'applicazione MVS (*Movement Verification System*) della sezione Accise, che consente di gestire tutte le richieste di cooperazione amministrativa “verso” e “dagli” Stati membri.

I benefici attesi riguardano il miglioramento del monitoraggio del gettito fiscale, fornendo l'opportunità di disporre di una base informativa per potenziare le attività di accertamento e controllo e di “intelligence”, e l'ampliamento dell'offerta dei servizi on-line per gli utenti esterni consentendo loro di snellire gli adempimenti a cui sono tenuti.

Le attività previste nel triennio sono finalizzate alla completa digitalizzazione dei documenti di accompagnamento della movimentazione delle merci, in modo da consentire, secondo un approccio “*full digital*”, la composizione automatica dei registri di carico e scarico e la consultazione telematica del documento elettronico di accompagnamento da parte della Guardia di Finanza.

Nello specifico, per il 2014 sono previste le attività di seguito elencate.

- L'integrazione dei contrassegni di Stato nella contabilità telematica mediante l'aggiornamento del magazzino contrassegni degli operatori attraverso l'invio telematico delle comunicazioni di movimentazione dei contrassegni di Stato, con conseguente tenuta informatizzata del conto garanzia.
- La verifica della congruenza delle targhe degli autoveicoli all'interno delle transazioni telematiche, sia in ambito accise (E-AD) che in ambito doganale (import, export, transito). A tale scopo è prevista la stipula di apposita convenzione con ACI informatica.
- La realizzazione di una procedura che consenta la gestione automatizzata in tempo reale dei conti a scalare per la garanzia di circolazione in sospensione di accisa implementando l'applicazione relativa all'anagrafica dei conti garanzia afferenti tutti i depositari autorizzati.
- L'aggiornamento dell'anagrafica degli operatori con la registrazione degli operatori di San Marino.
- L'integrazione della procedura “Agevolazioni autotrasportatori” conseguente alla

- stipulazione della nuova convenzione con l’Agenzia delle Entrate sul flusso degli F24.
- La semplificazione gli obblighi della trasmissione dei dati delle contabilità, previste dalla normativa vigente, attraverso l’invio telematico per gli esercenti di depositi commerciali di ridotte capacità.
 - L’adeguamento della Banca Dati europea SEED (System of Exchange of Excise Data) alle nuove indicazioni fornite dalla Unione Europea.

Il costo stimato del progetto è pari a € 1.121.925.

“Digitalizzazione dogane”

Obiettivo del progetto è gestire tutte le transazioni tra operatori economici e amministrazione doganale per via elettronica, virtualizzando uno sportello unico disponibile on-line per i cittadini e le imprese. In linea con le indicazioni dettate dalla UE, l’Agenzia intende giungere alla definizione di un programma strutturato per semplificare le procedure rivolte agli operatori, incentrato sull’analisi e sulla reingegnerizzazione dei processi, con particolare attenzione al riuso dell’esistente e delle infrastrutture immateriali grazie alle possibilità offerte dalla cooperazione applicativa. Sono affrontati i processi di digitalizzazione degli adempimenti che assicurano l’adeguamento alle esigenze degli scambi internazionali ed una migliore integrazione nel complesso delle attività connesse alla circolazione delle merci.

I benefici attesi sono la garanzia di una corretta applicazione del Codice doganale comunitario e di tutte le misure connesse agli scambi internazionali incluse quelle riguardanti la politica agricola e la politica commerciale comune, il tracciamento elettronico anche delle operazioni a destino utili per una disamina del flusso merceologico per fini antifrode e per contribuire al processo di digitalizzazione della *supply chain*.

Nel corso del 2014 è prevista la realizzazione delle seguenti attività:

- Sportello Unico ed EXPO 2015 - Sviluppo ed integrazione del sistema informativo doganale per il completamento dello Sportello Unico e adeguamento funzionale-procedurale a quanto necessario per l’EXPO 2015.
- Integrazione Sportello Unico Doganale e Sportello Marittimo – Attuazione dell’interoperabilità tra il sistema informativo delle Dogane e quello delle Capitanerie di porto al fine di scambiare le informazioni necessarie per il monitoraggio e controllo delle merci in uscita ed entrata.

- Progetto TenT “Corridoi controllati” - Attività connesse all’integrazione tra la piattaforma UIRNET e quanto già realizzato per il monitoraggio dei varchi in ambito AIDA.
- MASP (evoluzioni 2014) - Analisi e validazione della documentazione U.E. inerente la revisione delle procedure doganali in linea con il nuovo Codice doganale dell’Unione
- TAX Refund - Disegno ed implementazione in ambito AIDA per il trattamento e la gestione delle procedure di rimborso IVA di merci a seguito di viaggiatori extra - UE.
- FALSTAFF/COPIS - Adeguamento dell’applicazione COPIS alle evoluzioni previste in ambito U.E. per il 2014. Revisione ed adeguamento dell’applicazione già in essere per la comunicazione al MISE di eventuali prodotti che al controllo doganale hanno violato una o più regole di sicurezza. Attuazione di uno studio per identificare una procedura che consenta la completa dematerializzazione delle istanze di tutela.
- Liste Selettive INTRA e Controlli Doganali - Reingegnerizzazione dei criteri selettivi per l’adeguamento delle liste alla natura variabile delle banche dati Entrate (Vies e IVA).
- Presentazione merci - e-Manifest - Analisi, disegno, sviluppo ed integrazione in AIDA del progetto U.E. che prevede l’implementazione di una piattaforma comune per lo scambio dei dati dei manifesti merci tra gli Stati Membri. Evoluzione delle funzionalità di AIDA e della gestione della Safety & Security per i manifesti in arrivo e partenza. Dryport: ampliamento degli scenari già implementati per consentire la comunicazione dell’avvenuto ingresso della merce da parte del gestore del magazzino di temporanea custodia.
- Completamento della sperimentazione operativa della procedura del pagamento dei diritti doganali tramite bonifico bancario/postale ed attivazione della procedura su tutto il territorio nazionale.
- Integrazione funzionale dello Sportello unico doganale con il National Maritime Single Window (Direttiva 65/2010) al fine di riutilizzare i dati dei manifesti doganali per l’assolvimento delle formalità marittime, semplificando e riducendo gli oneri per gli operatori del settore.
- Progetti in ambito U.E.: NCTS/ICS/ECS – NCTS: implementazione di un circuito doganale di controllo per i movimenti di transito all’ufficio di destinazione sulla base di profili di rischio e non esclusivamente di parametri casuali. ICS: attività di analisi e sviluppo per l’adeguamento alle evoluzioni previste per il 2014. Reingegnerizzazione

Carnet TIR. Reingegnerizzazione dell'applicazione attualmente operativa in ambiente CICS/Cobol in ambiente java/Oracle. Integrazione in AIDA della nuova applicazione dei Carnet TIR con quella attualmente operativa per i movimenti di transito (STRADA). Reingegnerizzazione anche la procedura attualmente in essere per la fornitura dei dati dei Carnet TIR all'IRU. Supporto per tutte le attività di controllo e monitoraggio attuate dai servizi tecnici della Commissione. ECS: implementazione degli interventi all'interno dell'applicazione AES mediante la produzione di ulteriori liste di monitoraggio e la chiusura in automatico delle procedure di follow-up ancora aperte oltre una certa data limite.

Il costo stimato del progetto è pari a € 2.502.179.

“Gestione delle restituzioni”

Il progetto si propone la reingegnerizzazione dei processi di competenza dell'organismo pagatore (SAISA) per conto del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA). L'obiettivo del progetto è quello di adeguare sistematicamente alle modifiche della normativa UE l'applicazione che nell'ambito del sistema informativo doganale AIDA gestisce le restituzioni all'esportazione.

Il costo stimato del progetto è pari a € 339.373.

“Gestione dei laboratori chimici”

L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di nuove funzionalità informatiche ed il potenziamento di alcune già esistenti per migliorare i processi per la gestione dei laboratori. In particolare, gli interventi previsti riguardano la manutenzione del sistema informatico SISLAB esistente, inserito in ambiente AIDA, e lo sviluppo di nuove funzionalità; l'ulteriore sviluppo delle funzionalità relative all'applicativo informatico LIMS realizzato per gestire il flusso documentale all'interno dei laboratori chimici. Nello specifico, saranno realizzati i seguenti interventi: aggiornamenti della procedura di monitoraggio per seguire in tempo reale lo stato del campione in tutte le sue fasi; evoluzione dei programmi di lavoro mediante la revisione dell'anagrafica delle determinazioni/espressioni di risultato; costante monitoraggio della procedura “Algoritmo di assegnazione campioni” per l'ottimale distribuzione dei campioni ai laboratori chimici specializzati; la produzione ed aggiornamento delle soluzioni di knowledge a supporto del sistema informativo dei laboratori chimici.

Il costo stimato del progetto è pari a € 244.861.

“Servizi cooperativi (colloquio con operatori ed enti esterni)”

Il progetto si propone di ottimizzare gli scambi dati e l'interoperabilità con altre Amministrazioni, enti e operatori economici per agevolare le attività di controllo e snellire le procedure connesse allo sdoganamento. I principali interventi riguardano il Servizio Telematico Doganale con lo sviluppo delle soluzioni tecniche ed organizzative più idonee a garantire la collaborazione con gli operatori per favorire la diffusione e la fruibilità dei servizi telematici; la realizzazione del Portale dei Servizi quale strumento per dialogare con operatori ed altre Amministrazioni e la piattaforma per il “Dominio Esterno” che permette di attuare la cooperazione applicativa con enti esterni ed operatori per attività non rientranti nello Sportello Unico Doganale.

Nel 2014 sono previsti molteplici interventi in linea con i compiti istituzionali dell’Agenzia ed in funzione dei servizi interni di supporto e dei servizi resi agli utenti esterni, in attuazione del quadro normativo nazionale e dell’Unione Europea.

In particolare, sarà realizzato un nuovo processo di registrazione e autorizzazione al Sistema Telematico Doganale al fine di adeguare il servizio dalle norme nazionali, in materia di accesso ai servizi in rete resi disponibili dalla PA; si procederà all’adeguamento dei servizi di generazione certificati di autenticazione; saranno realizzate nuove applicazioni per semplificare le procedure di accesso degli utenti ai servizi resi disponibili dall’Agenzia; saranno elaborate nuove statistiche sull’utilizzo del servizio anche ai fini del monitoraggio dell’andamento del servizio stesso; sarà realizzata l’integrazione tra la piattaforma UIRNET e quanto già posto in essere per il monitoraggio dei varchi doganali in ambito AIDA; si procederà alla definizione di requisiti e specifiche tecniche nell’ambito del progetto della U.E. UUM&DS (*Uniform User Management and Digital Signature*), nato per la definizione di un sistema federato di gestione accessi per l’utilizzo dei servizi centrali offerti dalla Unione Europea, quali COPIES, BTI, DS ed eventuali altri futuri.

Il costo stimato del progetto è pari a € 2.288.256. (2014)

“Strumenti multimediali di comunicazione a supporto delle attività di controllo ed antifrode”

Le sedi centrali dell'Agenzia e quelle regionali dispongono dagli anni '90 di aule multimediali per l'erogazione di attività formativa / seminari e per lo svolgimento di riunioni di servizio in videoconferenza.

L'obiettivo del progetto è quello di procedere ad interventi di ristrutturazione per l'adeguamento dell'apparato tecnologico e per la sostituzione degli apparati di videoconferenza nonché alla realizzazione ed all'ampliamento di reti locali consolidando l'utilizzo di alcune delle più moderne tecnologie.

Nel corso del 2014, nell'ambito della gestione e dello sviluppo dell'attuale infrastruttura di videoconferenza dell'Agenzia, si procederà all'aggiornamento del software didattico presso le nuove aule multimediali; all'attrezzaggio di una nuova aula multimediale presso la banchina di Levante del Porto di Reggio Calabria ed alla sostituzione dei vecchi apparati di videoconferenza al fine di omogeneizzare gli apparati a livello nazionale

Il costo stimato del progetto è pari a circa € 40.000

Complessivamente, i costi previsti per il 2014 per la realizzazione di questa linea di intervento sono pari a circa € 9.348.000 .

MESSA IN QUALITA' DEI LABORATORI CHIMICI

L'Agenzia si pone la finalità di migliorare ulteriormente il Sistema di Qualità dei Laboratori chimici per accrescerne le potenzialità di indagine analitica, a supporto degli Uffici accertatori, delle Forze dell'Ordine, dell'Autorità Giudiziaria ed altri, a fronte delle sempre crescenti esigenze investigative, connesse con la globalizzazione dei commerci ed a tutela dell'erario, dei cittadini e dei consumatori.

Nel 2014 sono previste le seguenti attività progettuali:

- consolidamento del Sistema di gestione per la qualità dei laboratori chimici dell'Agenzia, attraverso l'organizzazione di schemi di proficiency testing in regime di accreditamento, al fine di offrire prestazioni tecniche altamente qualificate, sia in ambito istituzionale che sul mercato privato;
- potenziamento della dotazione delle strumentazioni di laboratorio specializzate per l'analisi nei settori merceologici, anche con l'acquisizione di laboratori chimici mobili.

In particolare, gli sviluppi previsti riguardano l'estensione degli schemi accreditati di *proficiency testing*, in applicazione sia di metodi ufficiali che di metodi interni, tenendo in particolare conto dei settori merceologici di attrazione per gli ambiti istituzionali che per i clienti privati.

Le categorie merceologiche interessate dai circuiti interlaboratorio spaziano dalle bevande spiritose, agli alcoli neutri, agli alcoli denaturati, ai prodotti da forno, ai prodotti tessili, al caffè, alle sostanze stupefacenti, ecc.

E' inoltre previsto il potenziamento delle dotazioni strumentali dei laboratori chimici dell'Agenzia, anche sotto forma di unità mobili, allo scopo di dare ulteriore efficacia ed efficienza alle attività di accertamento e di analisi mirate al contrasto delle frodi e della contraffazione, nonché alla sicurezza dei prodotti.

Per quanto attiene allo specifico obiettivo dell'approvvigionamento dei laboratori mobili, il piano di intervento è articolato nel triennio 2013-2015. Nel 2013 sono stati acquisiti elementi informativi – tramite indagini di mercato condotte allo scopo sul panorama nazionale – finalizzati alla redazione di tutta la documentazione afferente alla connessa procedura di gara (specifiche tecniche, schede commerciali). Nel corso del 2014 è previsto lo svolgimento delle procedure negoziali di acquisizione di n. 1 laboratorio chimico mobile, seguito dalla messa in esercizio di tale unità in ambito territoriale.

Ciò consentirà di formulare una integrale valutazione dei costi/benefici derivanti dall'attività svolta dai servizi chimici che si avvarranno del laboratorio mobile, al fine di determinare la percorribilità di un'eventuale integrazione, da attuarsi nel 2015, con ulteriori unità mobili.

Complessivamente, i costi previsti per il 2014 per la realizzazione delle suddette attività sono pari a circa € 1.320.000.